

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1377 del 22/03/2021
Oggetto	Iren Ambiente SpA - PAIP - Installazione IPPC sita in comune di Parma, loc. Ugozzolo. Piano di monitoraggio ambientale per la fase post-operam (esercizio) svolto nell'anno 2019
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1429 del 22/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventidue MARZO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n.871/2019;

VISTI INOLTRE:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014 in vigore dall'11 Aprile 2014, che ha, in particolare, apportato modifiche al D.Lgs. n. 152/06 e al D.Lgs. 133/05 relativo alle condizioni di esercizio e controllo degli impianti di incenerimento e coincenerimento;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme del procedimento amministrativo;

RICHIAMATE:

- la Determina Dirigenziale della Provincia di Parma n° 339 del 29/01/2007 con la quale è stato approvato con prescrizioni il PMA (Piano di monitoraggio ambientale) *ante – operam* relativo al PAIP - Polo Ambientale Integrato di Parma, oggi della società Iren Ambiente SpA, sito in comune di Parma, località Ugozzolo;
- la Delibera di Giunta Provinciale n° 938 del 15/10/2008 con la quale è stata espressa la decisione di Valutazione di Impatto Ambientale e AIA relativamente al PAIP con molteplici prescrizioni, prevedendo specifiche attività di monitoraggio e, in particolare, prescrivendo che le indagini ante-operam dovessero essere ripetute ogni quattro anni, salvo quelle per le quali altrove è prescritto che siano effettuate con frequenza maggiore;

RICHIAMATI altresì:

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna N. 198 del 11/02/2019 di decisione di VIA relativa al *"Progetto di realizzazione ed esercizio di "Impianti di pretrattamento e stoccaggio rifiuti da raccolta differenziata e rifiuti speciali non pericolosi" presso il polo denominato PAIP di Parma, sito in Str. Ugozzolo, nel comune di Parma (PR). Proponente: Iren ambiente S.p.A"*,
- il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente dell'installazione PAIP rilasciato da Arpae SAC di Parma con Determinazione n. DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 in capo alla Società Iren Ambiente SpA, allegato quale sua parte integrante alla Delibera di GR 198 del 11/02/2019 di cui al punto precedente;

DATO ATTO CHE:

- Iren Ambiente SpA con nota prot. IA005660-P del 06/08/2020, acquisita con prot. Arpae n. PG/2020/114137, ha trasmesso la documentazione relativa agli esiti del Piano di monitoraggio ambientale e mutagenesi del PAIP per la fase post-operam (esercizio) svolto da Iren nel 2019;

CONSIDERATO CHE:

- ARPAE SAC di Parma, con nota prot. PG/2020/157022 del 30/10/2020, ha convocato nel merito della documentazione trasmessa da Iren Ambiente SpA un tavolo tecnico per il giorno 20/11/2020, propedeutico ad una successiva Conferenza di Servizi, invitando il Comune di Parma, ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, AUSL Distretto di Parma e Iren Ambiente SpA, il cui verbale è depositato presso ARPAE SAC di Parma ed è stato trasmesso agli Enti/organismi convocati con nota prot. PG/2020/177063 del 07/12/2020, nonché successivamente anche ai Comuni di Colorno, Sorbolo Mezzani e Torrile, per opportuna conoscenza, con nota prot. PG/2021/1750 del 07/01/2021;
- a seguito del tavolo tecnico di cui sopra Iren Ambiente SpA, con nota prot. prot. IA009277P del 28/12/2020 acquisita con prot. PG/2020/188168 del 28/12/2020, ha presentato la documentazione relativa agli esiti del Piano aggiornata sulla base delle conclusioni e istanze degli Enti partecipanti a detto tavolo tecnico;
- ARPAE SAC di Parma, con nota prot. PG/2020/177063 del 07/12/2020, ha convocato per il giorno 21/01/2021 una Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona per la valutazione dei monitoraggi condotti, invitando il Comune di Parma, il Comune di Colorno, il Comune di Sorbolo Mezzani, il Comune di Torrile, ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, AUSL Distretto di Parma e Iren Ambiente SpA, il cui verbale è allegato al presente atto quale sua parte integrante ed è stato trasmesso agli Enti/organismi convocati con nota prot. PG/2021/23065 del 12/02/2021;

- la Conferenza dei Servizi (CdS) ha ritenuto di chiedere ad Iren Ambiente SpA alcuni ulteriori chiarimenti e approfondimenti, convenendo, a condizione della presentazione da parte di Iren di quanto richiesto, di approvare gli esiti del Piano di monitoraggio e mutagenesi svolto nel 2019, con le prescrizioni di seguito riportate:
 1. nelle prossime campagne dovrà essere condotto uno studio su possibili misure migliorative del parco mezzi circolante al servizio del PAIP;
 2. nelle prossime campagne dovrà essere garantita la confrontabilità dei dati con le campagne precedenti, ponendo pertanto particolare attenzione alle modalità di raccolta dei dati sia dal punto di vista temporale che metodologico.

ACQUISITA, con prot. PG/2021/23759 del 15/02/2021, la documentazione integrativa inviata da Iren Ambiente SpA con nota prot. IA001144-P del 15/02/2021 in risposta alle richieste emerse nell'ambito della Conferenza di Servizi riunitasi in data 21/01/2021, e altresì integrata con le risultanze analitiche del monitoraggio annuale dei suoli svolto dalla Ditta nel 2020;

ACQUISITO ALTRESÌ il parere favorevole di Arpae Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambientale Ovest, espresso con nota prot. PG/2021/40473 del 15/03/2021 allegata al presente atto, condizionato alle seguenti prescrizioni:

- in relazione alle indagini di bioaccumulo con licheni epifiti, il prossimo monitoraggio si concentrerà sulla variabilità intrasito al fine di evidenziare i fenomeni di bioaccumulo in relazione al posizionamento, all'esposizione, all'altezza dal suolo dei licheni campionati. Ogni ulteriore parametro utile alla determinazione della variabilità intrasito che si ritenga necessario andrà aggiunto e opportunamente commentato;
- in relazione ai fenomeni di bioaccumulo di inquinanti legati al traffico veicolare (IPA, PCB, PCDD e PCDF) la Ditta dovrà fornire un resoconto del numero di mezzi e della tipologia di motorizzazione con una cadenza pari a quella del monitoraggio effettuato con licheni epifiti, evidenziando l'evoluzione storica della composizione del parco mezzi. La Ditta potrà utilizzare documentazione già prodotta in sede di altre procedure, quale quella legata al contratto di servizio con Atersir;

nel quale inoltre si ricorda a Iren Ambiente SpA, con riferimento alla relazione di mutagenesi ambientale, di effettuare i campionamenti sempre negli stessi periodi della serie storica e di protrarre gli stessi per almeno 8-10 giorni;

DETERMINA

- A. DI PRENDERE ATTO delle conclusioni della Conferenza dei Servizi decisoria riunitasi in data 21/01/2021, il cui verbale è allegato al presente atto quale sua parte integrante, che ha

approvato, con prescrizioni, gli esiti del Piano di monitoraggio ambientale e mutagenesi del PAIP per la fase post-operam (esercizio) svolto da Iren Ambiente SpA nel 2019, aggiornati e integrati come descritto in premessa;

B. DI PRESCRIVERE a Iren Ambiente SpA quanto segue:

1. nelle prossime campagne dovrà essere condotto uno studio su possibili misure migliorative del parco mezzi circolante al servizio del PAIP;
2. nelle prossime campagne dovrà essere garantita la confrontabilità dei dati con le campagne precedenti, ponendo pertanto particolare attenzione alle modalità di raccolta dei dati sia dal punto di vista temporale che metodologico.
3. in relazione alle indagini di bioaccumulo con licheni epifiti, il prossimo monitoraggio si concentrerà sulla variabilità intrasito al fine di evidenziare i fenomeni di bioaccumulo in relazione al posizionamento, all'esposizione, all'altezza dal suolo dei licheni campionati. Ogni ulteriore parametro utile alla determinazione della variabilità intrasito che si ritenga necessario andrà aggiunto e opportunamente commentato;
4. in relazione ai fenomeni di bioaccumulo di inquinanti legati al traffico veicolare (IPA, PCB, PCDD e PCDF) la Ditta dovrà fornire un resoconto del numero di mezzi e della tipologia di motorizzazione con una cadenza pari a quella del monitoraggio effettuato con licheni epifiti, evidenziando l'evoluzione storica della composizione del parco mezzi. La Ditta potrà utilizzare documentazione già prodotta in sede di altre procedure, quale quella legata al contratto di servizio con Atersir;
5. con riferimento alla relazione di mutagenesi ambientale, si ricorda di effettuare i campionamenti sempre negli stessi periodi della serie storica e di protrarre gli stessi per almeno 8-10 giorni;

C. DI RENDERE PUBBLICI, così come previsto dall'AIA vigente del PAIP (prescrizione n. 21), i dati dei monitoraggi svolti da Iren Ambiente SpA nell'anno 2019, aggiornati e integrati come descritto in premessa, mediante la loro pubblicazione sul sito di ARPAE;

D. DI INVIARE copia della presente Determinazione ad Iren Ambiente SpA, al Comune di Colorno; al Comune di Sorbolo Mezzani, al Comune di Parma, al Comune di Torrile, ad AUSL Distretto di Parma e ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma.

Sinadoc n. 22401/2020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

OGGETTO: A.I.A. - D. Lgs. 152/06 e smi, Parte Seconda, Tit. III-bis – L.R. 21/2004 mod. da L.R.9/2015. **Iren Ambiente SpA – PAIP - Installazione IPPC sita in Comune di Parma (PR), loc. Ugozzolo - Risultati del Piano di monitoraggio ambientale per la fase post-operam (esercizio) – Esiti anno 2019 - Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona**

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

21 gennaio 2021

Oggi, giovedì 21 gennaio 2021, si è riunita in videoconferenza la Conferenza dei Servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. dall'Autorità Competente Arpae SAC di Parma, con prot.n. PG/2021/1750 del 07/01/2021, per la valutazione degli esiti del Piano di monitoraggio ambientale e mutagenesi del PAIP per la fase post-operam (esercizio) svolto da Iren Ambiente SpA nell'anno 2019.

Sono stati convocati:

Comune di Parma
Comune di Colorno
Comune di Sorbolo Mezzani
Comune di Torrile
AUSL Distretto di Parma
ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma
Iren Ambiente SpA

Sono presenti:

ARPAE	Paolo Maroli, Beatrice Anelli, Manuela Dazzi per ARPAE SAC di Parma, Maurizio Poli, Clara Bocchi, Matteo Olivieri per ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Sistemi Ambientali
Comune di Parma	Alessandro Angella
Comune di Sorbolo Mezzani	Federica Maestri
AUSL Distretto di Parma	Gaia Fallani
Iren Ambiente SpA	Anna Salsi, Elisa Giovanelli

La riunione ha inizio alle ore 10.15

Arpae SAC Parma

Introduce la seduta rammentando che lo scopo della Conferenza di Servizi oggi convocata è la valutazione degli esiti del Piano di monitoraggio ambientale e mutagenesi del PAIP per la fase post-operam (esercizio) svolto da Iren Ambiente SpA nell'anno 2019.

La documentazione relativa agli esiti dei monitoraggi svolti è stata trasmessa da Iren Ambiente SpA con nota

prot. IA005660-P del 06/08/2020, acquisita con prot. Arpae n. PG/2020/114137.

Nel merito si è svolto, come avvenuto per i monitoraggi delle precedenti annualità, un tavolo tecnico propedeutico alla presente Conferenza, che ha visto la partecipazione di Comune di Parma, AUSL di Parma, ARPAE (SAC e SSA) e Iren Ambiente SpA, per una prima disamina dei monitoraggi condotti. Il verbale del tavolo tecnico è stato trasmesso ai partecipanti con nota prot. PG/2020/177063 del 07/12/2020, nonché allegato alla convocazione della presente Conferenza di Servizi.

A seguito delle richieste emerse nell'ambito del tavolo tecnico, Iren Ambiente SpA ha presentato documentazione integrativa con nota prot. IA009277P del 28/12/2020 acquisita con prot. PG/2020/188168 del 28/12/2020.

Rammenta che i documenti relativi agli esiti del Piano, una volta approvati dalla presente Conferenza di Servizi, saranno resi pubblici, come prescritto nell'A.I.A. vigente del PAIP di cui alla Determinazione n. DET-AMB-400 del 28/01/2019, e pubblicati sul sito Internet di Arpae.

In considerazione di quanto presentato da Iren, e pubblicato sul sito Arpae, per gli esiti del 2017, ravvisa la necessità che anche per i monitoraggi svolti nel 2019 sia presentata una relazione divulgativa e "non tecnica" degli esiti del monitoraggio che prenda in considerazione tutte le campagne svolte dal 2011 ad oggi.

Alle ore 10.30 si collega alla videoconferenza il rappresentante del Comune di Parma A. Angella.

Arpae SSA

Comunica che la documentazione integrativa in materia di monitoraggio aria risponde alle richieste formulate nel tavolo tecnico. In materia di acque, sentito Arpae ST, conferma quanto osservato nel tavolo tecnico.

Con riferimento alla relazione sul biomonitoraggio mediante licheni, osserva che le indagini del 2019 dovevano confermare il fenomeno di bioaccumulo rilevato nel 2015. I risultati della campagna svolta nel 2019 evidenziano, rispetto al 2015, un aumento dei valori di IPA che viene imputato nella relazione al traffico veicolare. Occorre prestare particolare attenzione a questo aspetto anche in considerazione delle diverse procedure svolte e/o in corso che riguardano non solo il PAIP ma anche il sito del Cornocchio.

AUSL di Parma

Chiede alla Ditta di specificare nel dettaglio l'ubicazione esatta dei campionamenti sui licheni. Osserva che un aumento dell'attività al PAIP può determinare un aumento del traffico e questo può influire sul biomonitoraggio tramite licheni.

Iren Ambiente SpA

Precisa che il biomonitoraggio tramite licheni viene svolto, dalla prima campagna, dall'Università di Parma e l'ubicazione dei campionamenti è sempre la stessa. Nelle precedenti relazioni era stata fornita la mappa di dettaglio e si impegna a ri-trasmetterla.

Specifica che l'aumento degli IPA è stato ascritto al traffico veicolare sulla base della speciazione dei microinquinanti rilevati. Precisa che in tutte le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale svolte e in corso (PAIP e Cornocchio) è stato presentato uno studio sull'impatto del traffico indotto ed è sempre emersa un'influenza contenuta dei mezzi Iren (pesanti e leggeri).

Arpae SSA

Comunica che comunque risulta necessario condurre un complessivo approfondimento sul traffico veicolare, visto quanto emerso dai monitoraggi, prevedendo specifiche prescrizioni, ad esempio per le prossime campagne

potrebbe essere utile lo svolgimento di uno studio su possibili misure migliorative del parco mezzi circolante al servizio del PAIP.

Arpae SAC Parma

Osserva che prescrizioni e azioni correttive volte alla riduzione dell'impatto da traffico veicolare vanno ricondotte all'interno delle rispettive procedure di valutazione e autorizzazione, mentre per la procedura oggetto della presente Conferenza si possono indicare prescrizioni e condizioni relative alle modalità di svolgimento delle campagne di monitoraggio.

Chiede ad Iren se nella gara per la concessione del servizio di gestione rifiuti, che la stessa Iren ha vinto, sono previste specifiche condizioni relative ai mezzi impiegati.

Iren Ambiente SpA

Si riserva di approfondire la questione con gli uffici Iren che si sono occupati della gara e di comunicare alla Conferenza se sono previste condizioni relative ai mezzi.

Arpae SSA

Precisa che occorre capire, nel caso esistano già condizioni nella gara, se esse siano relative ai soli mezzi di raccolta rifiuti o anche ai grandi mezzi di trasporto, che sono i più impattanti. Osserva inoltre che, con opportuno approfondimento circa gli effetti economici ed ambientali dell'autoconsumo della propria energia elettrica, potrebbe essere conveniente per Iren valutare un aggiornamento del proprio parco mezzi. In tal senso è opportuno verificare eventuali novità normative che intervenissero a incentivare tale pratica.

Si segnala un refuso nell'Allegato 2 della Revisione della Relazione di mutagenesi consegnata, che riporta date sbagliate per i campionamenti del punto CA5bis.

Sempre nella Revisione della Relazione di mutagenesi si è rilevata inoltre, rispetto alla relazione precedentemente inviata, la modifica di alcuni dati e di conseguenza delle conclusioni. In particolare ora si evidenzia sempre una diminuzione generale dei valori di mutagenicità del particolato atmosferico rispetto al passato, ma per i suoli si indica un aumento della mutagenicità, in quanto sono cambiati i risultati dei test su Salmonella. Chiede pertanto di chiarire il perché sono stati modificati i dati rispetto alla Relazione inviata inizialmente.

Precisa che tutti i dati di mutagenicità sui suoli sono aumentati, non solo nell'area PAIP, anche ad esempio nel cosiddetto "bianco" i valori sono peggiorati.

Iren Ambiente SpA

Si impegna ad approfondire quanto segnalato con l'Università di Parma, che ha condotto lo studio, e a fornire i chiarimenti richiesti alla presente Conferenza di Servizi.

Arpae SAC di Parma

Evidenzia l'importanza che tale aspetto sia approfondito quanto prima.

Comune di Parma

Prende atto delle valutazioni specialistiche espresse dagli organi tecnici. Rileva la necessità che gli esiti delle diverse campagne di monitoraggio, soprattutto in materia di mutagenicità, siano confrontabili tra di loro. Prescrive pertanto per le prossime campagne che sia garantita la confrontabilità dei dati e che sia pertanto posta particolare attenzione sulle modalità di raccolta dei dati sia dal punto di vista temporale che metodologico.

Osserva inoltre che risulta particolarmente importante approfondire il peggioramento riscontrato nei valori di mutagenesi dei terreni e chiede se sia imputabile all'impianto.

Arpae SSA

Specifica che, essendo i terreni degli accumulatori, è normale che nel tempo si rilevi un peggioramento. Tale aumento dei valori non può essere ascrivibile all'impianto perchè è riscontrabile in tutti i rilevamenti condotti, addirittura il "bianco" presenta i valori più alti.

Osserva inoltre che il suolo non è indicativo dell'impatto del PAIP perchè risente di troppi fattori.

Comune di Parma

Rileva inoltre l'esigenza che sia presentata una sintesi divulgativa aggiornata con i dati dell'ultimo monitoraggio.

Arpae SAC di Parma

Concorda con l'esigenza di disporre di una sintesi divulgativa delle diverse campagne svolte negli anni e chiede informazioni in merito alla Convenzione per il monitoraggio sanitario, che risulta scaduta nel 2020, e alle intenzioni in merito degli Enti coinvolti.

Comune di Parma

Comunica che il Comune di Parma è disponibile a valutare eventuali proposte di rinnovo/prosecuzione che dovessero essere avanzate da AUSL, riconoscendo l'importanza di queste indagini.

Comune di Sorbolo Mezzani

Comunica la disponibilità anche della propria Amministrazione a rinnovare la convenzione.

AUSL di Parma

Comunica che gli esiti delle attività di monitoraggio sinora svolte sono rassicuranti e Ausl sta valutando se continuare con il progetto di sorveglianza.

Arpae SAC di Parma

Invita Ausl e Comuni a condividere un percorso per proseguire possibilmente tale monitoraggio.

La **Conferenza di Servizi** ritiene, alla luce di quanto sopra, di chiedere ad Iren Ambiente di presentare entro il 15 febbraio 2021:

- una sintesi divulgativa e "non tecnica" degli esiti del monitoraggio che prenda in considerazione tutte le campagne svolte dal 2011 ad oggi,
- la mappa con le ubicazioni dei campionamenti dei licheni,
- informazioni in merito ad eventuali condizioni sui mezzi di raccolta e trasporto contenute nella gara per la gestione rifiuti,
- l'Allegato n. 2 alla Revisione della Relazione di mutagenesi con date corrette per campionamenti punto CA5bis,
- chiarimenti in merito alla modifica dei dati sulla mutagenicità dei suoli riscontrata nella Revisione della Relazione di mutagenesi.

La **Conferenza di Servizi** ritiene altresì, a condizione che Iren presenti quanto sopra indicato, di approvare gli esiti del Piano di monitoraggio e mutagenesi svolto nel 2019, con le prescrizioni emerse in questa sede e di seguito riportate:

1. nelle prossime campagne dovrà essere condotto uno studio su possibili misure migliorative del parco mezzi circolante al servizio del PAIP;
2. nelle prossime campagne dovrà essere garantita la confrontabilità dei dati con le campagne precedenti, ponendo pertanto particolare attenzione alle modalità di raccolta dei dati sia dal punto di vista temporale che metodologico.

Arpae SAC di Parma

Comunica che gli elaborati e chiarimenti chiesti ad Iren Ambiente SpA in questa sede saranno sottoposti per un'ultima approvazione ad Arpae SSA prima di procedere alla pubblicazione degli esiti del Piano, così come integrati e aggiornati, sul sito di Arpae.

Poiché nessun altro presente chiede la parola, la riunione si chiude alle ore 11.40.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE SAC	Paolo Maroli	Firma digitale
ARPAE SSA	Maurizio Poli	Firma digitale
AUSL - Distretto di Parma	Gaia Fallani	Firma digitale
Comune di Parma	Alessandro Angella	Firma digitale
Comune di Sorbolo Mezzani	Federica Maestri	Firma digitale
Iren Ambiente SpA	Anna Salsi	Firma manuale

Arpae SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

TRASMESSO VIA PEC

**Oggetto: A.I.A. - D. Lgs. 152/06 e smi, Parte Seconda, Tit. III-bis – L.R. 21/2004 mod. da L.R.9/2015. Iren Ambiente SpA – PAIP - Installazione IPPC sita in Comune di Parma (PR), loc. Ugozzolo. Rif. Nota Iren Ambiente SpA prot. IA005660-P del 06/08/2020 – Risultati del piano di monitoraggio ambientale per la fase post-operam (esercizio) – Esiti anno 2019
Integrazioni a seguito della Conferenza di Servizi del 21/01/2021 - relazione tecnica**

Preso visione della documentazione integrativa inviata da Iren Ambiente SpA con nota prot. IA001144-P del 15/02/2021, acquisita con prot. PG/2021/23759 del 15/02/2021, si esprime di seguito parere di competenza.

In merito alla relazione di mutagenesi ambientale si prende atto della correzione dell'errore materiale e non si osservano ulteriori questioni metodologiche. I risultati dei test di mutagenesi confermano che il particolato atmosferico e, in particolar modo, i suoli presentano una attività mutagena diffusa difficilmente ascrivibile a una fonte.

Infine, si ricorda ancora di effettuare i campionamenti sempre negli stessi periodi della serie storica e di protrarre gli stessi per almeno 8-10 giorni.

In merito al bioaccumulo rilevato tramite campionamento e analisi della biomassa di licheni epifiti si prende atto della cartografia dei punti di campionamento, che ricalca i siti storicamente monitorati. Le ultime due indagini, relative agli anni 2015 e 2019, evidenziano fenomeni di bioaccumulo crescenti che tendono nel tempo a concentrarsi su inquinanti legati al traffico veicolare (IPA, PCB, PCDD e PCDF). Al fine di approfondire l'indagine e stabilizzare gli aspetti metodologici, si prescrive che il prossimo monitoraggio si concentri sulla variabilità intrasito al fine di evidenziare i fenomeni di bioaccumulo in relazione al posizionamento, all'esposizione, all'altezza dal suolo dei licheni campionati. Ogni ulteriore parametro utile alla determinazione della variabilità intrasito che si ritenga necessario andrà aggiunto e opportunamente commentato.

In merito agli effetti del traffico veicolare è necessario svolgere due premesse:

- l'ambito di indagine è caratterizzato dalla presenza di assi viari stradali e autostradali che determinano un flusso di veicoli consistente, di cui i mezzi al servizio del PAIP ne rappresentano una percentuale non preponderante;

- la Ditta è tuttavia impegnata, da Disciplinare Tecnico definito da ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti allegato al contratto di servizio per il Bando di gara *Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma*, a garantire l'uso di mezzi di trasporto aventi caratteristiche emissive "a ridotto impatto ambientale", che contemplano una vasta gamma di motorizzazioni a seconda del tipo di trasporto e percorrenze a cui sono adibiti.

Pertanto si ritiene necessario monitorare la composizione del parco mezzi utilizzato dalla Ditta, che dovrà fornire un resoconto del numero di mezzi e della tipologia di motorizzazione con una cadenza pari a quella del monitoraggio effettuato con licheni epifiti. La Ditta potrà utilizzare documentazione già prodotta in sede di altre procedure, quale quella legata al contratto di servizio con Atersir di cui sopra.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- in relazione alle indagini di bioaccumulo con licheni epifiti, il prossimo monitoraggio si concentrerà sulla variabilità intrasito al fine di evidenziare i fenomeni di bioaccumulo in relazione al posizionamento, all'esposizione, all'altezza dal suolo dei licheni campionati. Ogni ulteriore parametro utile alla determinazione della variabilità intrasito che si ritenga necessario andrà aggiunto e opportunamente commentato;

- in relazione ai fenomeni di bioaccumulo di inquinanti legati al traffico veicolare (IPA, PCB, PCDD e PCDF) la Ditta dovrà fornire un resoconto del numero di mezzi e della tipologia di motorizzazione con una cadenza pari a quella del monitoraggio effettuato con licheni epifiti, evidenziando l'evoluzione storica della composizione del parco mezzi. La Ditta potrà utilizzare documentazione già prodotta in sede di altre procedure, quale quella legata al contratto di servizio con Atersir.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato
Matteo Olivieri

Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest)
Il Responsabile
Maurizio Poli

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.